

L'Unità

Giornale fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Gli «ammutinati»

GIAN CARLO CASELLI

In un lungo e toccante colloquio con Paolo Guzzanti (che li aveva chiamati «ammutinati» per come avevano protestato dopo l'omicidio di Borsellino e della sua scorta) i poliziotti di Palermo addetti alla protezione dei magistrati manifestano la loro rabbia, analizzano con spietatezza ogni risvolto dei problemi collegati al loro pericolosissimo lavoro...

In un articolato documento (che è già costato loro la qualifica di «ribelli») otto magistrati della Procura di Palermo chiedono di non fare più parte della direzione distrettuale antimafia e denunciano le condizioni di assoluto degrado in cui è stato precipitato l'esercizio della giurisdizione penale in Sicilia...

Poliziotti delle scorte e magistrati uniti dunque non solo nell'attività quotidiana di contrasto dello strapotere mafioso, non solo nella conseguente situazione di grave e concreto pericolo sempre incombente, ma anche nella cupa riflessione sul tragico momento attuale e sulla necessità di denunciare e cambiare le tante cose che non vanno...

Della protesta degli otto magistrati palermitani si parla ancora molto nei prossimi giorni sia in occasione dell'incontro che essi hanno chiesto al presidente Scalfaro, sia in occasione delle audizioni che il Csm ha disposto di tutti quanti i sostituti («ribelli» e non) della Procura di Palermo...

Così, con linguaggio che di giuridiche non ha proprio niente e perciò riesce particolarmente efficace, nel loro documento gli otto magistrati palermitani denunciano - in particolare - come per la mafia «il costo zero» e la «facilità esecutiva dell'eccezione dei servizi dello Stato»...

Come si vede non sono poi cose nuovissime. Sono in molti (sempre più numerosi) a pensarle, dirle e servirle. Di nuovo c'è che a dirle sono - questa volta - magistrati tra i più qualificati ed esperti nella lotta alla mafia...

Borsellino aveva denunciato il sostanziale smantellamento del pool antimafia (oggi rimpianto da tutti, spesso con lacrime di coccodrillo). Falcone si era dimesso per sostenere la denuncia di Borsellino. La maggioranza moderata del Csm, alla fine non seppe resistere alla tentazione di dare qualche bacchetta sulle dita dei reprobati...

Sembra, nevoando questo brutto capitolo della storia del Csm di leggere una celebre pagina di Pinocchio. Speriamo che oggi il Csm sappia usare - nei confronti dei denuncianti - un trattamento diverso da quello che per Coliddi è tipico del giudice scimmione.

Allarme in Inghilterra per gli aspri scontri in numerose città tra bande giovanili e polizia. L'eredità del thatcherismo: tre milioni di disoccupati e vertiginosa crescita della criminalità.

Quei giovani «underclass» all'attacco come guerriglieri

ALFIO BERNABEI



Un dimostrante a Blackburn si pone davanti alla polizia schierata avendo il suo bambino sulle spalle.

LONDRA. Auto e negozi incendiati, barricate lungo le strade, bombe molotov contro la polizia in assetto antiguerriglia. Nelle ultime settimane violente scontri fra bande di giovani della cosiddetta underclass e forze dell'ordine sono avvenuti in almeno nove città inglesi fra cui Bristol, Carlisle, Coventry e Manchester. Il fenomeno suscita preoccupazione a tutti i livelli: governo, polizia e cittadini si interrogano sui possibili sviluppi...

I motivi di preoccupazione sono accentuati da alcune «novità» nel meccanismo di accensione degli incidenti più recenti. In particolare i giovani «underclass» - ma non solo - cercano quasi con impazienza lo scontro con la polizia, tanto che basta sempre meno, per esempio il fermo di una sola persona, per suscitare un confronto su vasta scala...

Il caso di Bristol, dove i primi incidenti sono avvenuti il 16 luglio e la situazione rimane tesa, può essere preso come esempio di quanto sta succedendo anche altrove. La rivolta è scoppiata intorno al complesso residenziale di Hartcliffe quando Shaun Starr di 30 anni e Keith Beck di 18, in sella a una moto rubata alla polizia, sono morti contro quella che pareva una auto qualsiasi ma che è poi risultata guidata da agenti. Il complesso di Hartcliffe è abitato da 20 mila persone...

Le rivolte scoppiano quasi sempre in ghetti di questo genere «underclass urbana» senza prospettive di lavoro. Ci sono paralleli con certe situazioni del 19° secolo, quando la prostituzione criminale, ha detto il professor Terence Morris della London School of Economics, la disoccupazione nei luoghi del le rivolte oscilla intorno al 40-50 per cento. Sono le punte massime di un fenomeno comunque generale che sta portando il numero dei disoccupati in Inghilterra intorno ai 3 milioni...

scendersi, godendo di considerevole omertà a livello locale. Shaun e Keith avranno rubato delle moto, ma questo non è un motivo per ucciderli. Gli scontri con la polizia continueranno come un gesto di rispetto nei loro confronti, ha detto un abitante del luogo. Nei primi tre giorni di rivolta ci sono state decine di feriti e più di cento arresti. Per il funerale di Keith che ha lasciato moglie e due figli nonostante la presenza di un leucemia più di mille persone si sono assiepite davanti alla casa in un emesso, gesto di sfida contro la polizia.

Le rivolte scoppiano quasi sempre in ghetti di questo genere «underclass urbana» senza prospettive di lavoro. Ci sono paralleli con certe situazioni del 19° secolo, quando la prostituzione criminale, ha detto il professor Terence Morris della London School of Economics, la disoccupazione nei luoghi del le rivolte oscilla intorno al 40-50 per cento. Sono le punte massime di un fenomeno comunque generale che sta portando il numero dei disoccupati in Inghilterra intorno ai 3 milioni...

quella che è stata definita la recessione più grave dagli anni Trenta per ora senza alcuna possibilità di superamento in vista. La politica thatcheriana ha arricchito i ricchi ed impoverito i poveri creando un nuovo tipo di divisione sociale con insuperabile limite della conflittualità. Innumerevoli studi lo hanno ampiamente provato. Quello più recente dell'Household Below Average Income (reddito di famiglia sotto la media) rivela che fra il 1979 e il 1989 il reddito disponibile reale è salito del 30 per cento ma per il 10 per cento della popolazione più povera è sceso del 6 per cento. Quest'ultima cifra non include il nuovo contingente di miliardi di senzatetto e i mendicanti che ormai si vedono ovunque. Dal 1989 la situazione è ulteriormente peggiorata per l'impatto della recessione e fatto sentire dopo il 1989 il nuovo fenomeno delle riappropriazioni di case da parte degli istituti di credito poiché decine di migliaia di famiglie non sono in grado di pagare i mutui.

Le rivolte hanno anche a che fare con l'aumento del lutto di droghe e la crescita della criminalità. Uno studio pubblicato in aprile ha rivelato che nel 1990 l'Inghilterra ha registrato il più alto aumento di criminalità di qualsiasi altro paese europeo un incremento del 69 per cento rispetto al decennio precedente, con un totale di 4 milioni e mezzo di atti criminali di vario genere nel corso dell'anno ovvero 79 per ogni mille persone. Le prigioni inglesi sono le più popolate d'Europa. Il governo ha finto per dover nascondere una delle più lampanti dimostrazioni della crisi. I manifesti di Blackburn - aree urbane abbandonate dove i problemi della casa e della disoccupazione hanno creato condizioni di vita paragonabili a quelle del Terzo mondo. Il ministro dell'Ambiente riceve costanti richieste di assistenza finanziaria nell'ambito di progetti come Urban Programme e City Challenge diretti a stimolare sviluppi urbani e progetti di rigenerazione. Ma i fondi, già scarsi, rischiano di diminuire dopo la decisione presa la settimana scorsa di una ulteriore riduzione alle spese pubbliche. Indicativamente proprio le richieste di aiuti presentate da Coventry colpita dalle rivolte e da Bristol per conto di Hartcliffe sono state re-

sprite. Il dilemma è stato illustrato al Financial Times da David Pinesar che lavora presso l'Indian Centre di Coventry. «Ogni giorno si presentano diverse decine di persone che hanno perso il lavoro. Non c'è speranza per loro se non possono cominciare un'altra professione. Ma i corsi di addestramento sono già completi».

La necessità dell'aumento di programmi volti all'addestramento e specializzazione professionale per i giovani specie nelle località più colpite, è l'argomento prioritario dei laburisti che accusano il governo di incompetenza e sperpero di risorse anche umane, con gravi conseguenze per il futuro sviluppo del paese. Le prime parole del nuovo leader laburista John Smith sono state dedicate a questo argomento con un pensiero al vitale apporto dei giovani che nelle attuali circostanze rischiano di andare ad ingrossare le file degli «11 milioni di poveri che esistono nel Regno Unito. Il più grave scandalo di questo governo».

La questione razziale è presente nel contesto delle rivolte urbane nel senso che la disoccupazione colpisce principalmente gli afro-caribici e gli indo-pakistanesi, discriminati sul lavoro sia per pregiudizi razziali che per mancanza di specializzazione. La coordinatrice di un centro afro-caribico di Coventry dice: «Metà della popolazione nel quartiere di Hillfields dove sono avvenuti gli scontri è nera. Colpita da esperienze quotidiane di discriminazione sia a livello di educazione che di impiego». A Blackburn si è verificato il caso di disordini scoppiati quando centinaia di indiani da una parte e pakistani dall'altra si sono scontrati tra di loro apparentemente nel quadro di un tentativo di bloccare il traffico di droga nel quartiere. Scontri inter-razziali ha detto qualcuno. Ma è indicato che non appena la polizia è arrivata sul posto i due gruppi di litiganti insieme a contingenti di giovani bianchi corsi sul posto, si sono uniti per attaccare le forze dell'ordine, viste come il nemico comune.

Negli ultimi anni è stata soprattutto l'underclass composta di giovani bianchi che ha esagitato le forme più estreme di provocazione contro la polizia con sfide illegali che contengono anche elementi di appropriazione territoriale. Un esempio è il fenomeno dell'hothotting (dove chi ora è diventato una delle chiavi di accensione dei disordini) consiste nel rubare auto o motociclette di lusso per poi gettarle in gare acrobatiche lungo imprevisti circuiti urbani. Lo sport si costringe la polizia ad agire con cautela perché in caso di inseguimenti possono avvenire collisioni con potenziali gravi responsabilità. Decine di giovani sono già morti in questo modo. È chiaro che a Bristol alcuni ritengono la polizia deliberatamente responsabile della morte dei due motociclisti.

Questo drammatico incidente, seguito dai disordini illustra la pericolosità di una situazione che rischia di fuori controllo. Già nel corso della sommossa urbana a Manchester i rivolti per la prima volta hanno sparato colpi di arma da fuoco.

sono rimasto colpito dalla durezza con cui il gruppo del Pds ha li-

Luigi Cancrini

Luigi Cancrini

Luigi Cancrini

Luigi Cancrini

Luigi Cancrini

Luigi Cancrini

Luigi Cancrini

Luigi Cancrini

Luigi Cancrini

Luigi Cancrini

Luigi Cancrini

Luigi Cancrini

Luigi Cancrini

Luigi Cancrini

Luigi Cancrini

Luigi Cancrini

Luigi Cancrini

TERRA DI TUTTI

EMANUELE MACALUSO

Mafia, settarismo e l'uomo di Martelli

L'attuale Stato di diritto è un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente.

L'attuale Stato di diritto è un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente.

L'attuale Stato di diritto è un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente.

L'attuale Stato di diritto è un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente.

L'attuale Stato di diritto è un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente.

L'attuale Stato di diritto è un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente.

L'attuale Stato di diritto è un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente. Si tratta di un'illusione che si è creata di recente.

L'Unità

Direttore Walter Veltroni
Condirettore Piero Sansonetti
Vicedirettore vicario Giuseppe Calderola
Vicedirettore Giancarlo Boselli Antonio Zollo
Redattore capo centrale Marco Dentice
Editrice spai l'Unità
Presidente Emanuele Macaluso
Consiglio d'Amministrazione: Guido Albrightelli, Giancarlo Aresta, Franco Bassanini, Antonio Bellio, Carlo Castelli, Elisabetta Di Prisco, Renzo Foa, Emanuele Macaluso, Amato Mattia, Ugo Mazza, Mario Paraboschi, Enzo Proietti, Liliana Rampello, Renato Strada, Luciano Ventura, Direttore generale Amato Mattia
Direzioni redazione amministrazione: 00185 Roma, via dei Taurini 19 telefono passante 06 449011 telex 31301 fax 06 4455305 20121 Milano via Lecco Casati 52 telefono 02 67721 Quotidiano di 114 pagine
Roma: Direttore responsabile Giuseppe F. Mancini
Iscri al n. 243 del registro stampa del trib. di Roma: Iscri come giornale murale nel registro di tribunali di Roma n. 1555 Milano: Dittore responsabile Silvio Berlusconi
Iscri al n. 158 e 250 del registro stampa di Trib. di Milano: Iscri come giornale murale nel reg. del trib. di Milano n. 3599
Certificato n. 1929 del 13/12/1991